

«SARETE MIEI TESTIMONI»

## 5. Testimonianza cristiana nelle comunicazioni sociali

● Quanto oggi sia importante la testimonianza cristiana all'interno e nei riguardi del mondo della comunicazione sociale è sotto gli occhi di tutti. I mezzi di comunicazione sociale hanno infatti assunto una rilevanza determinante nel formare mentalità, opinione pubblica e coscienze individuali. Spesso offrendo una massa di informazioni, suggestioni e stimolazioni che fan leva più sulle emozioni e meno sulla elaborazione riflessa e critica.

● Il bisogno che si avverte, nell'ottica di una formazione ai valori, è proprio quello di elaborare aiuti per una formazione critica, offrire strumenti di selezione e valutazione, per crescere in autonomia di giudizio e in capacità a discernere vero da falso, essenziale da opinabile. In questo compito, che è prevalentemente missione educativa, un ruolo importante spetta certamente anche alla comunità cristiana, chiamata a prendere molto seriamente la sfida dei mezzi di comunicazione sociale e a elaborare risposte creative e originali proprio nella finalità di educare coscienze critiche e orientate ai valori evangelici.

● In questa prospettiva si collocano i quattro contributi offerti dal *dossier*:

**dossier**

1. **Cinquanta anni di televisione pubblica: quali trasformazioni?**, di MASSIMO SCAGLIONI. Partendo dal traguardo dei cinquant'anni di TV pubblica in Italia, si esaminano le principali tappe del cammino percorso e i problemi che via via si sono posti: che influsso ha avuto la televisione nell'orientare e promuovere la cultura e la società italiana? quali le trasformazioni indotte, che interessano in modo particolare l'azione pastorale della chiesa italiana?

2. **Riflessioni etiche di un comunicatore sociale: tra efficacia e correttezza**, di PAOLO BUSTAFFA. Si tratta di una testimonianza a partire dall'esperienza personale. Le domande che guidano in sottofondo sono stimolanti: è possibile essere comunicatori eticamente corretti e nello stesso tempo puntare al successo? quali conflitti si determinano tra correttezza personale e obiettivo di efficacia commerciale? come vive il suo lavoro, con i rischi e i problemi che comporta, un professionista della comunicazione credente, che vuol testimoniare la sua fede?

3. **Educare all'uso dei mezzi di comunicazione sociale**, di CLAUDIO GIULIODORI. Partendo dalle nuove sfide che si pongono oggi alla comunicazione sociale, soprattutto in una prospettiva di educazione, si affronta il problema dei ritardi e delle aspettative nel compito di evangelizzare nella cultura dei media. Il rinnovato impegno della chiesa italiana emerge in particolare dal Direttorio «Comunicazione e Missione», di cui il contributo esamina gli obiettivi principali.

4. **L'uso dei mezzi di comunicazione sociale in pastorale**, di DARIO EDOARDO VIGANÒ. La comunicazione sociale vive cambiamenti rapidissimi e questo pone certamente problemi a chi opera nella pastorale: c'è un ritardo nell'uso delle nuove possibilità offerte dai media? quali esperienze e indicazioni si possono offrire per orientarsi meglio? Il contributo, chiarendo il rapporto tra comunicazione sociale e pastorale, aiuta a riflettere sul fatto che non si tratta solo di nuove tecnologie, e indica nella 'sala della comunità' una opportunità per le comunità cristiane di dare vita a percorsi che permettano di approfondire il legame tra cultura e esperienza cristiana.